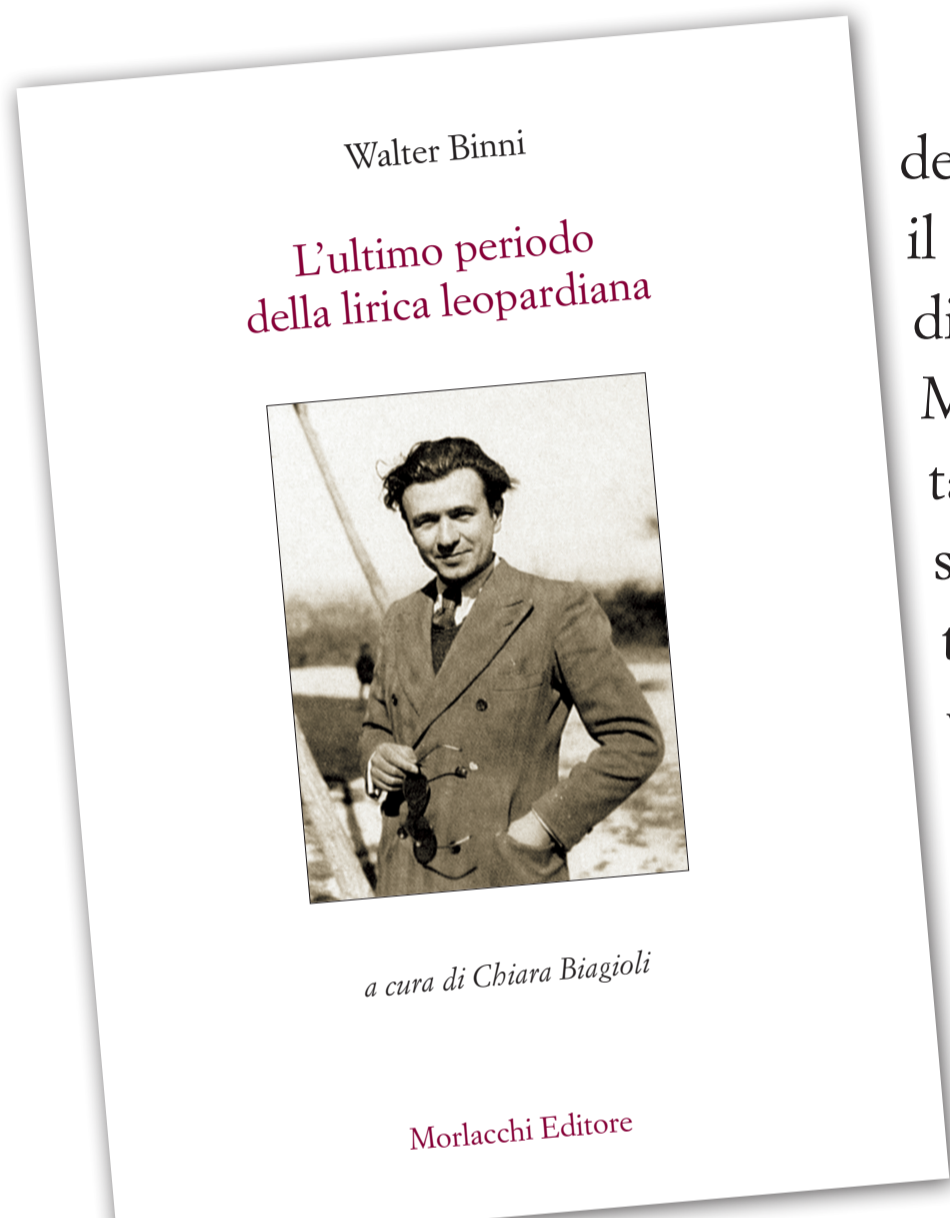


Ritratto del critico da giovane

*Un inedito di Walter Binni,
all'origine dei suoi studi leopardiani*



Nel 1934 Walter Binni, ventunenne, è allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa e presenta il suo “saggio di III anno in Letteratura italiana” di fronte a una commissione presieduta da Attilio Momigliano. Quella “tesina”, fino a oggi inedita, segna l’inizio del percorso critico di Binni nel suo confronto personale con la poesia e la poetica di Leopardi che lo impegnerà per tutta la vita, costituendo il nucleo originario della svolta più significativa nella critica leopardiana del Novecento rappresentata da *La nuova poetica leopardiana* pubblicata da Binni nel 1947, e sviluppata negli studi successivi.

**4 MAGGIO 2010, ORE 16.00, PRESSO LA SALA WALTER BINNI
DELLA BIBLIOTECA COMUNALE AUGUSTA DI PERUGIA**

ORE 16-18: incontro di studio sull'inedito del 1934, con la partecipazione di Massimiliano Tortora, ricercatore di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università di Perugia, Salvatore Lo Leggio, coordinatore del periodico “Micropolis”, Walter Cremonese, collaboratore di “Micropolis” e Anna Mario, dottoranda Università di Perugia; introducono l'incontro Maurizio Tarantino, direttore della Biblioteca comunale Augusta, e Lanfranco Binni per il Fondo Walter Binni.

ORE 18-19: presentazione del carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessì, pubblicato nel volume *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori* (Firenze, FUP, 2009), a cura di Francesca Nencioni, con la partecipazione della curatrice e di Anna Dolfi, ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze.